

883

Tante sono  
le strade serpeggianti del mondo.  
Tante sono quelle che mi serpeggiano  
intorno.  
Tante ne vorrei sapere.  
Tante ne vorrei mordere  
per gustare che sapore hanno.  
Invidio  
coloro che le hanno battute prima  
di me  
quando esse erano  
pure.  
Invase da quella  
immondizia putrida  
che le rendeva affascinanti.  
Di quegli spiriti liberi  
che non si chiedevano perchè  
ma che partivano e  
prima o poi arrivavano.  
Che non dicevano mai un giorno  
farò ciò.  
Armati di libertà  
conquistavano il loro  
mondo  
guardingo e giudicante  
tutto ciò che loro facevano.  
Tutto ciò che architettavano.  
Sono in strada  
e quel mito  
della strada,  
di moto che sfrecciavano via  
con in faccia il vento della  
libertà  
mi passa davanti adesso  
rinvigorendomi e  
sognando strade che  
forse non vedrò mai  
e sulle quali  
mi sdraierò con la fantasia  
bevendomi una birra  
alla loro salute  
e salutando un nuovo  
giorno  
fatto di pioggia e di sole.</pre>

-----  
Roma 09-10-2003

alla strada

VENA